



SONDRIO

Inaugurazione anno giudiziario 2025: grave la situazione del Tribunale sondriese. Serve personale e urge stabilizzare i precari PNRR.

A causa delle ormai croniche carenze di personale, è grave la situazione in cui versa il Tribunale di Sondrio. Questa la denuncia della Fp Cgil di Sondrio, attraverso le parole della segretaria generale Michela Turcatti e del segretario organizzativo Leonardo Puleri, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2025.

Nulla di nuovo, purtroppo, dal momento che i due sindacalisti di via Torelli avevano segnalato la pesante situazione, già nel 2023, ai vertici del Ministero. *“Giungono quotidianamente richieste di tutela da parte del personale in servizio presso gli Uffici Giudiziari del capoluogo valtellinese. Le lavoratrici e i lavoratori lamentano eccessivi e pesanti carichi di lavoro, a causa delle gravi carenze di personale, rispondendo, nonostante le criticità, con grande spirito di responsabilità e di servizio”.*

Questo ritmo intenso dura da anni, a causa dell'ormai atavica sofferenza di personale, parzialmente mitigata dall'innesto di personale in prestito da altre amministrazioni, soprattutto da parte di alcuni Enti Locali del territorio. *“Se Atene piange, Sparta non ride – continuano i due sindacalisti del pubblico impiego -. Infatti, se la situazione non raggiunge il collasso è grazie all'inserimento temporaneo di personale proveniente da alcuni Comuni del nostro territorio che, pur vivendo a loro volta situazioni complesse, hanno acconsentito alla “cessione” temporanea di unità di personale verso il Tribunale e la Procura della Repubblica di Sondrio, arginando una situazione precaria sul piano dell'erogazione dei servizi alla comunità e agli operatori della giustizia”.*

La sofferenza di organico va ben oltre la media nazionale: tutti gli uffici contano circa il 35% di vacanze su tutte le figure professionali. Il dato aumenta notevolmente per la figura del Cancelliere, dell'Assistente Giudiziario e del Direttore, toccando punte del 50%. A rischio la tenuta psicofisica delle lavoratrici e dei lavoratori, la maggior parte non più giovanissimi. Alla carenza diffusa di personale va aggiunta la scarsa attrattività della provincia di Sondrio, date anche le note criticità strutturali sul piano della mobilità che rendono anche per i neo-assunti poco raggiungibile la nostra provincia.

Vero è che sono presenti giovani e qualificati dipendenti assunti a tempo determinato attraverso il PNRR. *“La loro presenza ha rinvigorito l'efficienza del Tribunale sondriese – proseguono dalla Cgil -, ma ora si rischia il possibile fallimento del progetto “Ufficio per il Processo” se il personale precario, composto da circa 12 mila persone attualmente impiegate negli uffici giudiziari non verrà stabilizzato. La Legge di Bilancio approvata dal Governo prevede l'assunzione di poco meno della metà di questi lavoratori, con decorrenza a partire da luglio 2026, data della scadenza del progetto, e completamento solo entro il 2029. Una tempistica inaccettabile, specie considerando le carenze strutturali del Ministero della Giustizia, dove si registra già una carenza di circa 12.000 unità. Una situazione aggravata dall'età media elevata del personale attualmente impiegato, 58 anni, e dal prevedibile incremento delle scoperture dovuto ai prossimi pensionamenti”.* I rischi sono alti: compromettere gli obiettivi del PNRR, rallentare la gestione degli uffici giudiziari e allungare oltremodo i tempi di durata dei processi, vanificando ogni sforzo verso una giustizia snella ed efficiente.

Per questo *“stabilizzare il personale precario e un piano straordinario di assunzioni sono dunque passaggi imprescindibili per evitare che la giustizia italiana collassi e che i cittadini paghino il carissimo prezzo di queste scelte irresponsabili”* – ripetono in coro i due sindacalisti provinciali.

La Fp Cgil di Sondrio, dal canto suo, metterà in campo ogni utile iniziativa per la tutela in primis della salute delle lavoratrici e dei lavoratori, nonché del diritto alla giustizia in tempi certi di ogni cittadino.